Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria **Seduta di Prima convocazione**

Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **113**

OGGETTO

Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale- Atto di indirizzo acquisto quote Società partecipata Servizi Ambientali Territoriali (S.A.T.) S.p.A.

L'anno duemilaventuno il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore 18:30 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA		X
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	CERVONE PIER PAOLO		X
14	FASCIOLO CAMILLA	X	
15	FOLCO PAOLO	X	
16	CILETO TIZIANA	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 15 Assenti: 2

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Delia Venerucci assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

N. 113

OGGETTO: **Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale- Atto di indirizzo acquisto quote Società partecipata Servizi Ambientali Territoriali (S.A.T.) S.p.A.**

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 24.02.2014, n. 1 – come modificata dall'art. 19 della L.R. 07.04.2015, n. 12 – è stato rivisto l'intero assetto delle competenze in materia, fra l'altro, di gestione integrata dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 25.03.2015 è stato approvato il Piano Regionale dei Rifiuti;

RICHIAMATI gli artt. 14-15 e 16 della predetta legge n.1/2014 che prevedono:

- ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in attuazione delle disposizioni nazionali vigenti in materia, la Regione individua un Ambito unico, corrispondente all'intero territorio regionale, articolato in quattro Aree, coincidenti con il territorio della Città metropolitana e delle tre province liguri;
- le Province organizzano i servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i "Bacini di affidamento", nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, sulla base di uno specifico Piano d'Area;
- il Piano d'Area di cui al punto precedente doveva essere approvato, in conformità alla pianificazione di settore comunitaria, nazionale e regionale, entro dodici mesi dalla approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (intervenuta il 25.03.2015);
- ai fini degli affidamenti dei servizi di cui sopra le Province possono individuare al loro interno zone omogenee ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 57, della l. 56/2014 e s.m.i., designando un Comune capofila;
- le Province provvedono alle funzioni connesse all'organizzazione ed affidamento dei servizi secondo le previsioni dei rispettivi piani, in attuazione degli indirizzi fissati dall'Autorità d'Ambito;

RICHIAMATO il regime gestionale transitorio di cui all'art. 24 – commi 2, 3 e 4 - della citata L.R. n.12/2015 che stabilisce:

"2. Nelle more della approvazione del Piano metropolitano e dei piani d'area di cui all'articolo 16 della l.r. 1/2014 e del Piano d'ambito di cui all'articolo 15 della l.r. 1/2014 come modificata dall'articolo 19 della presente legge, al fine di non ritardare la realizzazione di impianti essenziali per evitare l'insorgere di emergenze nella gestione dei servizi o di rilievi per il mancato rispetto della normativa europea:

a) la Città metropolitana e le province provvedono ad assicurare la continuità della gestione della fornitura dei servizi in essere, tramite:

- *subentro nei rapporti contrattuali stipulati dai comuni;*
- *nuovi affidamenti, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e statale, comunque finalizzati a raggiungere l'obiettivo dell'unicità della gestione in ciascuna area;*

- *mantenimento, in capo ai comuni, dei contratti relativi a gestioni in house esistenti, fino alla scadenza degli stessi;*

b) le procedure connesse alla realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani vengono portate a conclusione dagli enti che le hanno avviate.

3. Sono fatte salve le procedure di gara avviate da singoli comuni o da unioni di comuni alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. In ogni caso i nuovi affidamenti devono prevedere idonee clausole per la successiva transizione ad una gestione unitaria per l'area di appartenenza";

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione n. 3 del 24 giugno 2015 adottata dall'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona sono stati fissati gli indirizzi provinciali vincolanti per la gestione dei rifiuti nelle more dell'approvazione del piano d'area e del piano d'ambito di cui alla l.r. n. 1 del 2014, come modificata dalla l.r. n. 12 del 2015, in coerenza con il Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 14 del 25 marzo 2015;
- con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona n. 43 del 02.08.2018, così come modificata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 10.01.2020, è stato approvato in via definitiva il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" e individuato:
- il Bacino di Affidamento "CAPOLUOGO" a cui appartiene il solo Comune di Savona;
- il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE" a cui appartengono i restanti 65 Comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona, fatta eccezione per i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, accorpati all'Area Omogenea Imperiese;
- con la Delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020 è stato individuato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2014 e ss.mm.ii., la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti per il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE";
- con la Delibera di Consiglio Provinciale n.61 del 20.11.2020, si è dato atto che il ciclo della gestione dei rifiuti verrà affidato al soggetto pubblico che ha manifestato la volontà di costituire una società pubblica al servizio dell'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti, l'effettiva costituzione dei documenti necessari e fondamentali quali il piano economico finanziario (PEF);
- con la Delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 23.03.2021 è stata approvata la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della Società S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali S.p.A., approvando l'acquisto dal Comune di Vado Ligure di n. 125.000 azioni per un totale di € 250.000,00, stabilendo l'affidamento in house providing alla stessa Soc. S.A.T. S.p.A.;

RILEVATO che i suddetti indirizzi provinciali prevedevano, fra l'altro:

- di definire, nelle more dell'approvazione del Piano d'Area di cui alla L.R. n.1/2014 e della messa a regime del sistema previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale, un periodo di transizione" con scadenza 31.12.2020, oggi prorogato al 31.12.2021;

VISTA la nota del Presidente della Provincia di Savona dell'11.05.2020 con la quale, in ragione delle scelte di organizzazione territoriali decise a modifica delle previsioni di Piano, si evidenzia che "l'attuale emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha colpito il nostro Paese ha di fatto impedito il normale svolgimento delle attività amministrative previste, comprese quelle legate alle fondamentali scelte per la gestione dei rifiuti con particolare riferimento ai nuovi affidamenti previsti dalla Legge Regionale n. 1/2014 e s.m.i", e si chiede alla regione di valutare un'estensione del periodo transitorio previsto dall'art. 24 della Legge regionale n. 12/2015 fino a tutto il 31.12.2021;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 81 del 25.11.2020 con la quale si ordinava di prorogare fino al 30.06.2021 il termine indicato dall'art. 24 bis della Legge Regionale n. 12/2015;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 27 del 23.06.2021 con la quale si ordina di prorogare fino al 31.12.2021 il termine indicato dall'art. 24 bis della Legge Regionale n. 12/2015, già oggetto di proroga con ordinanza 81/2020;

VISTA infine la nota della Provincia di Savona n. 019.004.001-2/2015, indirizzata ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'area omogenea per la gestione dei rifiuti della Provincia di Savona, a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 27 del 23.06.2021 e con la quale si comunica che è in corso la redazione dei documenti tecnico/finanziari relativi al servizio di gestione rifiuti dei 65 comuni della Provincia interessati, prevedendone l'approvazione entro il mese di novembre 2021;

ATTESO che con la stessa nota la Provincia di Savona comunica la necessità dell'acquisizione di quote societarie in S.A.T. S.p.A. da parte dei Comuni non ancora soci entro il mese di novembre 2021 e l'affidamento in house del nuovo contratto di servizio entro la fine dell'anno 2021 in modo da consentire al nuovo gestore di essere operativo dal 1 gennaio 2022;

DATO ATTO che

- la Società "Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (S.A.T.) dal 2006 è interamente pubblica, ha sede in Vado Ligure Via Sardegna 2, capitale sociale di €1.269.653 interamente versato e risulta operante fin dalla sua costituzione nel settore del ciclo dei rifiuti come da Statuto societario (art. 5);
- la Società Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (S.A.T.) gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per numerosi Comuni della Provincia di Savona, tra i quali Alassio, Varazze, Vado Ligure, Noli e Spotorno;
- che i Bilanci di Esercizio della Società Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (S.A.T.) sono costantemente in attivo: anno 2016 € 286.510; anno 2017 € 676.827; anno 2018 € 901.988; anno 2019 € 1.135.325; anno 2020 € 1.531.987;

CONSIDERATO che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Finale Ligure è attualmente affidato alla società partecipata Finale Ambiente S.p.A. tramite affidamento *in house providing* con convenzione ruolo n. 5252 dal 01.07.2015 al 31.12.2030**;**

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra di valutare la sussistenza di condizioni per la gestione del servizio tramite una governance pubblica, già individuata dall'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni regionali e provinciali;

EVIDENZIATO che la gestione del servizio rifiuti tramite una Società partecipata interamente pubblica consentirebbe, tramite lo strumento dell'*in house providing*, di esercitare un controllo analogo a quello esercitato dal Comune sui propri servizi, così come previsto ed imposto dall'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ;

RICHIAMATA la nota prot. 38013 del 15.11.2021 con cui l'Ente ha dato avvio al procedimento di acquisto quote, vagliando la disponibilità degli attuali soci alla cessione di alcune quote, salva conferma della volontà di procedere all'acquisto mediante deliberazione consiliare;

VISTI i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

SENTITA la Commissione Consiliare competente nella seduta del 26/11/2021;

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

A P P R O V A T A

con voti favorevoli n. 12 (Ugo FRASCHERELLI, Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Delfio DALL'ARA e Marinella GEREMIA), con voti contrari n. 3 (Camilla FASCIOLO, Paolo FOLCO e Tiziana CILETO) e con voti astenuti nessuno, essendo n. 15 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono per intero richiamate e trascritte, di valutare i sussistenti presupposti e condizioni per l'ingresso del Comune di Finale Ligure nella società partecipata interamente pubblica Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (S.A.T.) e ciò in prospettiva di un affidamento "in house providing" del servizio in oggetto.

2. Di dare mandato agli uffici comunali competenti di provvedere all'adozione degli atti necessari alla prosecuzione del procedimento di acquisto quote societarie nella misura di n. 1.500, ciascuna del valore nominale di € 2,28 e quindi per complessivi € 3.420,00.

3. Di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza alla Provincia di Savona, al Comune di Vado Ligure ed alla società Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. (S.A.T.).

4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Terminata la votazione, esce dall'aula consiliare l'Assessore Franco DE SCIORA.
Sono presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri comunali.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Delfio DALL'ARA, Camilla FASCIOLO, Paolo FOLCO, Tiziana CILETO e Marinella GEREMIA)

D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

Sono le ore 21,07.
Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

La seduta riprende alle ore 21,21 e si verificano le presenze.
Sono presenti il Sig. Sindaco e n. 13 Consiglieri comunali.
(Assenti: Laura Salpietro, Pier Paolo Cervone e Camilla Fasciolo)

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 1, Dott.ssa Isabella Cerisola, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Dott.ssa Isabella Cerisola

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale	**Il Presidente**
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola	F.to Delia Venerucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate